

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA
AVVISO DI VENDITA BENI MOBILI

Esecuzione Mobiliare n. 396/2024 R.G.

Il Dott. Commercialista RAFFAELE PERFETTO,

con studio professionale in 65122 Pescara (PE), alla Via Clemente De Cesaris n. 20, telefono 0854212931, **Commissionario / Professionista Delegato** nella procedura esecutiva mobiliare in epigrafe per il compimento delle operazioni di vendita dei beni pignorati nonché delle attività connesse e conseguenti,

AVVISA

che **il giorno 29/09/2026, ore 12,00**

avverrà tentativo di **vendita senza incanto con eventuale gara in modalità asincrona (vendita con modalità telematiche)**, dei beni sotto descritti, oggetto del giudizio di esecuzione mobiliare sopra indicato, secondo le condizioni di vendita nonché le informazioni per l'aggiudicatario/acquirente di seguito esposte.

DESCRIZIONE BENI IN VENDITA
(TITOLI PAC)

LOTTO UNICO:

TITOLI PAC così di seguito identificati (nei dati principali) come da valori aggiornati trasmessi in data 25/05/2026 dalla AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura):

Riforma PAC 2023 - 2027 (Reg. (UE) 2021/2115) Registro Nazionale Titoli													
Campagna 2026													
Identificativo titolo progr. da	Identificativo titolo progr. a	N. titoli	Valore unitario (€)	Valore gruppo (€)	Valore unitario BISS (€)	Valore gruppo BISS (€)	Superficie unitaria (ha)	Superficie gruppo (ha)	Origine	Vincolo da riserva	Vincoli giuridici	Blocco al trasf.	Pegno
000008798955	000008799021	67	139,50	9.346,50	0,00	0,00	1,00	67,00	ART. 24 REG. (UE) 2021/2115	No	Si	Si	No
TOTALE		67		9.346,50		0,00		67,00					

PREZZO BASE: € 9.346,50

OFFERTA MINIMA: € 7.009,88

Al prezzo di aggiudicazione saranno da aggiungere imposte e tasse come per legge, oltre le spese.

Si precisa che nelle comunicazioni/pec presenti/depositate agli atti la AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) ha comunicato quanto segue:

“...omissis... ai sensi dell'art. 12 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, i titoli PAC non utilizzati dall'intestatario per due anni consecutivi sono riversati nella riserva nazionale (cioè annullati). La restituzione alla riserva nazionale è eseguita anche nel caso in cui i titoli non utilizzati siano stati nel frattempo trasferiti a terzi. Pertanto, qualora nelle more della procedura esecutiva o successivamente al trasferimento in favore dell'assegnatario/acquirente i titoli siano restituiti alla riserva nazionale (cioè annullati), nulla può essere opposto all'AGEA ...

... ai sensi dell'art. 13 del citato DM 23 dicembre 2022 n. 660087, i titoli PAC possono essere trasferiti solo a un agricoltore in attività, come definito dall'art. 4, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'art. 4 del citato DM 23 dicembre 2022 n. 660087. Pertanto, l'assegnatario/acquirente dei titoli deve soddisfare il requisito di agricoltore in attività secondo le modalità definite dalla circolare AGEA prot. n. 12874 del 22 febbraio 2023. In assenza del predetto requisito non è possibile eseguire il trasferimento dei titoli all'assegnatario/acquirente e nulla può essere opposto all'AGEA ...omissis...”.

“...omissis... si rappresenta che nel 2023, la superficie non correttamente utilizzata è pari a 8,19 ha; durante la campagna 2024, la superficie non utilizzata correttamente corrisponde a 13,95 ha. I dati sugli utilizzi 2025 saranno noti a partire da settembre 2026, non appena il portale SIAN sarà aggiornato con i nuovi calcoli ...omissis...”.

“... Con la presente si conferma che i titoli PAC in oggetto sono pienamente trasferibili per i fini della presente procedura esecutiva. Nello specifico, il "Blocco al trasferimento" impedisce esclusivamente i trasferimenti volontari compiuti dal debitore pignorato (atti di disposizione privatistici), ma non osta in alcun modo al trasferimento coattivo disposto dal Giudice dell'Esecuzione...”.

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

CONDIZIONI DI VENDITA

Regime della vendita.

I beni/titoli sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e/o si troveranno al momento della aggiudicazione/vendita, senza alcuna garanzia in merito alle quantità, valori, qualità e caratteristiche indicati nel presente avviso di vendita, altresì senza alcuna garanzia per evizione e pretese di eventuali terzi soggetti e senza alcuna garanzia in merito all'effettiva e concreta utilizzabilità dei beni/titoli da parte dell'aggiudicatario/acquirente, il quale resterà comunque soggetto alle decisioni della AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) e alla normativa vigente in materia. La vendita è a corpo e non a misura e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, di conseguenza l'esistenza di eventuali vizi, la mancanza di qualità, eventuali difformità anche nelle quantità e valori e caratteristiche indicati nel presente avviso di vendita, così come vincoli od oneri o problemi di qualsiasi genere legati al regime giuridico dei titoli, anche se occulti o comunque non evidenziati nel presente avviso di vendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo o contestazione. Non saranno rilasciate certificazioni e/o attestazioni. L'aggiudicatario/acquirente risponde degli eventuali debiti/oneri/spese legati ai beni/titoli ed ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita è a carico dello stesso soggetto aggiudicatario/acquirente.

Termine per la formulazione delle offerte e data della vendita.

L'offerta dovrà essere presentata entro le **ore 12,00 del 28/09/2026**.

La vendita è fissata per il giorno immediatamente successivo, ossia il **29/09/2026**, alle **ore 12,00**.

Il giorno **29/09/2026** si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo.

Cauzione.

L'offerente deve versare una somma pari almeno al dieci per cento (**10%**) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di aggiudicazione e successiva decadenza per mancato versamento del saldo prezzo nei termini. In caso di contestazioni ogni decisione verrà rimessa al Giudice dell'Esecuzione.

La cauzione dovrà essere versata mediante bonifico bancario con causale contenente la dicitura "versamento cauzione", da allegare all'offerta unitamente all'ulteriore documentazione prevista (si v. oltre).

L'importo della cauzione (nella misura sopra indicata) deve essere versato esclusivamente tramite **bonifico bancario sul conto corrente n. 160994 intestato a TRIBUNALE DI PESCARA - ESECUZIONE MOBILIARE N. 396/2024**

R.G. acceso presso BCC Castiglione M.R. e Pianella filiale di Pescara - IBAN IT26R084731540000000160994.

Il bonifico deve essere effettuato a cura dell'offerente in tempo utile a consentire l'accredito e la conseguente visibilità sul conto corrente della procedura (sopra indicato) antecedentemente all'orario fissato per la vendita, pena l'inammissibilità dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) verrà restituito dal professionista al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che - nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara - il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

La restituzione della cauzione avverrà esclusivamente mediante disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

Verifica di ammissibilità e deliberazione sulle offerte.

Il professionista verifica preliminarmente l'ammissibilità delle offerte verificando le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, in conformità alle prescrizioni generali di legge e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza/provvedimento del G.E. Verifica altresì l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione. Procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica.

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte il professionista procede come segue:

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta ammissibile:

a) se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta indicato nell'avviso di vendita, l'offerta è accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;

b) se l'offerta è inferiore al prezzo base d'asta ma almeno pari al 75% di quest'ultimo (misura percentuale cui si farà riferimento anche in caso di più offerte ammissibili, si veda poco oltre) l'offerta è accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 e ss. c.p.c., in tal ultimo caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte ammissibili:

Il professionista procederà ad avviare la gara tra gli offerenti, che quindi verranno invitati a partecipare alla stessa, sull'offerta più alta (la gara avrà luogo con le modalità telematiche indicate nel prosieguo e comunque nell'ordinanza/provvedimento di delega del G.E.).

-Se gli offerenti aderiscono alla gara il bene verrà aggiudicato al migliore offerente, salvo che la migliore offerta sia inferiore al valore posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione; in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c.

-Se gli offerenti non aderiscono alla gara, bisogna distinguere le seguenti ipotesi:

(1) in caso di offerte a prezzi diversi, il bene staggito verrà aggiudicato al migliore offerente, salvo che la migliore offerta sia inferiore al valore posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione; in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante *ex art. 588 c.p.c.*;

(2) in caso di offerte al medesimo prezzo, qualora questo sia inferiore al prezzo posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione, il bene verrà assegnato al creditore istante *ex art. 588 c.p.c.*; in mancanza di istanze di assegnazione, il bene verrà aggiudicato all'offerente che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di parità della cauzione, all'offerente che avrà indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo; nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di pagamento, all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

Modalità della vendita telematica.

Il gestore della vendita telematica è: Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.

Il portale del gestore della vendita telematica è: www.astetelematiche.it.

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il Commissionario / Professionista delegato.

Offerta.

L'offerta di acquisto (in bollo) può essere formulata esclusivamente **con modalità telematiche** tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica. Nella pagina web iniziale Modulo Web ministeriale "Offerta telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

All'offerta devono essere **allegati**: a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente (nel caso di soggetto straniero non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno valido o – se scaduto – occorre che sia data prova di aver presentato la richiesta di rinnovo prima della scadenza o entro 60 giorni dalla scadenza, con la relativa ricevuta di presentazione all'autorità competente; ovvero indicazione del Trattato internazionale tra Stato Italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano) b) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione; c) la richiesta di eventuali agevolazioni fiscali (mentre i relativi moduli saranno depositati solo all'esito dell'aggiudicazione finale); d) la dichiarazione relativa al regime di comunione legale dell'offerente (la relativa documentazione, con copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge, potrà essere inviata al delegato entro il momento del saldo prezzo); e) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice; f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, recente copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese di non oltre 12 mesi) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; g) se l'offerta è formulata da più persone o da procuratore speciale, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che presente l'offerta.

Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta deve essere: a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale, gli allegati all'offerta e la ricevuta di avvenuto pagamento del bollo, vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), accedendo all'area "Pagamenti online tramite pagoPa- utenti non registrati" sul portale dei servizi telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di **mancato funzionamento** dei sistemi informativi del dominio giustizia, l'interruzione del servizio sarà comunicata ai gestori della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015. I gestori della vendita telematica ne danno comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità. In questo caso le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato. L'offerta verrà formulata con modalità non telematica e in essa saranno contenute tutte le informazioni previste per l'offerta telematica con i relativi allegati. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita. Gli

eventuali problemi di connessione e/o tecnico-telematici dell'offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

Esame delle offerte.

L'esame delle offerte è effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica, attraverso collegamento operato nella stanza assegnata ai professionisti delegati presso il Tribunale o presso lo studio del professionista delegato.

Le buste telematiche contenenti le offerte non sono aperte se non al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate.

La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il professionista:

- verifica le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 e ss. c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza/provvedimento G.E.;
- verifica l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione;
- procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica.

I dati personali di ciascun offerente non sono visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procede a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Plurime offerte ammissibili, gara tra gli offerenti e termine di svolgimento della stessa.

La gara tra gli offerenti ha luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI.

L'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo.

Nella gara i rilanci sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad Euro 500,00.

La gara avrà la seguente durata:

- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine finale alle ore 13.00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 12 (dodici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di TRE ORE).

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore).

Le comunicazioni ai partecipanti hanno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e/o tramite SMS.

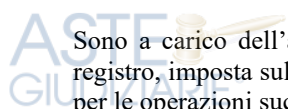
Saldo prezzo. Saldo spese. Informazioni ulteriori.

Il versamento del **saldo del prezzo** deve aver luogo entro il termine indicato in offerta, oppure, nel caso nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, entro il termine di **120 giorni** dall'aggiudicazione.

Il versamento del saldo del prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità: i) **bonifico bancario sul conto corrente n. 160994 intestato a TRIBUNALE DI PESCARA – ESECUZIONE MOBILIARE N. 396/2024 R.G. accesso presso BCC Castiglione M.R. e Pianella filiale di Pescara - IBAN IT26R0847315400000000160994** (con la precisazione che - ai fini della verifica della tempestività del versamento - si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico); oppure: ii) consegna al professionista delegato di un **assegno circolare non trasferibile** intestato al **Tribunale di Pescara Esecuzione Mobiliare n. 396/2024 R.G.**

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del prezzo: i) l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa (eventuali contestazioni saranno rimesse alla decisione del G.E.); ii) il professionista procederà a fissare immediatamente nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di vendita (vendita senza incanto), trasmettendo gli atti al giudice per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 587 c.p.c.

Nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate l'aggiudicatario dovrà depositare una somma a titolo forfettario pari al **20%** del prezzo di aggiudicazione, salva diversa determinazione a cura del professionista e salvo conguaglio finale, per far fronte alle spese e all'assolvimento delle imposte a carico dell'aggiudicatario, con l'avvertenza che le somme versate andranno imputate anzitutto a titolo di spese ex art. 1194 c.c. Ove dette somme dovessero risultare insufficienti l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarle nella misura comunicatagli dal professionista delegato.



Sono a carico dell'aggiudicatario le spese e gli oneri fiscali conseguenti al trasferimento dei beni/titoli (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto ove dovuta, ecc...), nonché la quota parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, se e come liquidata dal Giudice dell'Esecuzione.

Maggiori **informazioni** potranno richiedersi al **Commissionario / Professionista Delegato Dott. Commercialista Raffaele PERFETTO**, telefono **0854212931**.

Pescara, 08/07/2026

**Il Commissionario / Professionista Delegato
Dott. Commercialista Raffaele PERFETTO**

